



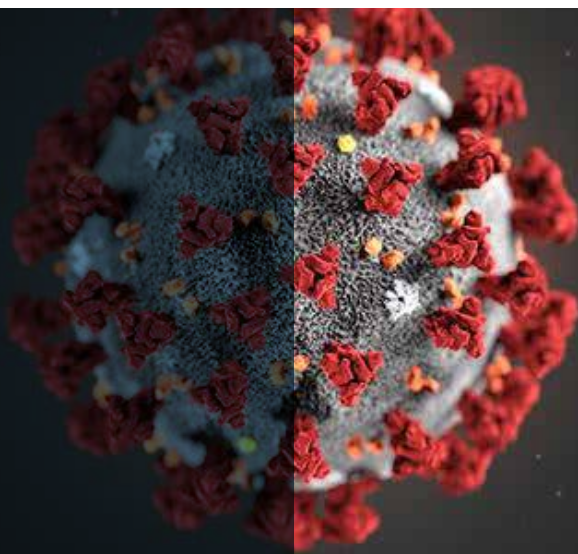
PERCORSO ASSISTENZIALE PER IL PAZIENTE AFFETTO DA COVID-19

SEZIONE 1

PROCEDURA AREA CRITICA



SIAARTI
PRO VITA CONTRA DOLOREM SEMPER



Versione

Percorso assistenziale per il paziente affetto da COVID-19
Sezione 1 - Procedure area critica - versione 02
Pubblicato il 26.03.2020

Definizioni

SARS-CoV-2 oppure 2019-nCoV

Virus della famiglia Coronaviridae responsabile della COVID-19

COVID-19

Sindrome clinica causata dall'infezione da SARS-CoV-2.

6 STADI IDENTIFICATI:

- MALATTIA LIEVE - MILD COVID-19 (I STADIO)
- POLMONITE LIEVE - MILD COVID-19 (II STADIO)
- POLMONITE GRAVE - SEVERE COVID-19 (III STADIO)
- SINDROME DA DISTRESS RESPIRATORIO - ARDS - CRITICAL COVID-19 (IV STADIO)
- SEPSI - CRITICAL COVID-19 (V STADIO)
- SHOCK SETTICO - CRITICAL COVID-19 (VI STADIO)

Dettagli Tabella 1

SARI

Sindrome clinica da ARI (Acute Respiratory Infection) con insorgenza improvvisa di almeno uno tra febbre, tosse, dispnea

CASO SOSPETTO DI COVID-19

PROFILO 1

SARI con nessun'altra eziologia che spieghi pienamente la presentazione clinica e storia di viaggi o residenza in un Paese/area in cui è segnalata trasmissione locale (dati Organizzazione Mondiale della Sanità - OMS) durante i 14 giorni precedenti l'insorgenza dei sintomi

PROFILO 2

SARI con storia di "stretto contatto" con un caso probabile o confermato di COVID-19 nei 14 giorni precedenti l'insorgenza dei sintomi

PROFILO 3

SARI che richieda ricovero ospedaliero e senza nessun'altra eziologia che spieghi pienamente la presentazione clinica

CASO PROBABILE DI COVID-19

Un caso sospetto, il cui risultato del test per SARS-CoV-2 è dubbio o inconcludente utilizzando protocolli specifici di Real Time PCR per SARS-CoV-2 presso i Laboratori Regionali di Riferimento che rispondano ai criteri indicati nella Circolare Ministeriale n.7922 del 09/03/2020 individuati o è positivo utilizzando un test pan-coronavirus

CASO CONFERMATO DI COVID-19

Un caso con una conferma di laboratorio per infezione da SARS-CoV-2, effettuata presso il laboratorio di riferimento nazionale dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) o da laboratori Regionali di Riferimento che rispondano ai criteri indicati nella Circolare Ministeriale n.7922 del 09/03/2020, indipendentemente dai segni e dai sintomi clinici

CONTATTO STRETTO di un caso probabile o confermato

- Persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano) o diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati) o diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;
- persona che si è trovata in un ambiente chiuso con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- operatore sanitario, personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19 (compresi operatori di volo).

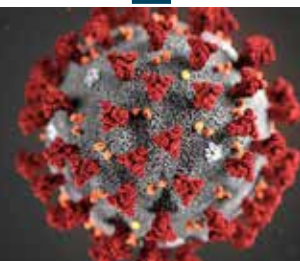
Tab. 1 | Sindromi cliniche associate all'infezione da SARS-CoV-2

I STADIO: Malattia Lieve - Mild COVID-19	Pazienti con infezione virale del tratto respiratorio superiore non complicato possono presentare sintomi non specifici come fatica, febbre, tosse (produttiva o non produttiva), anoressia, mal di gola, congestione nasale, mal di testa, dolore muscolare, malessere. Raramente i pazienti possono presentarsi con diarrea, nausea e vomito. Gli anziani e gli immunocompromessi possono presentare sintomi atipici. I sintomi dovuti al fisiologico adattamento in gravidanza o a eventi avversi durante la gravidanza (dispnea, febbre, sintomi gastrointestinali o fatica) possono sovrapporsi ai sintomi della COVID-19.
II STADIO: Polmonite Lieve - Mild COVID-19	Adulto: Paziente con polmonite e nessun segno di polmonite grave e nessuna necessità di ossigenoterapia. Bambino con polmonite non grave ha tosse o difficoltà respiratoria, quali polipnea (in atti/min: <2 mesi, ≥60; 2-11 mesi, ≥50; 1-5 anni, ≥40 e nessun segno di polmonite grave).
III STADIO: Polmonite Grave - Severe COVID-19	Adolescente o adulto: febbre o sospetta infezione respiratoria, ed almeno uno dei seguenti: frequenza respiratoria > 30 atti/min, grave difficoltà respiratoria o SpO ₂ <93% in aria ambiente. Bambino con tosse o difficoltà respiratoria, più almeno una delle seguenti: cianosi centrale o SpO ₂ <90%; grave difficoltà respiratoria (ad esempio grugnito, impegno toracico molto evidente); segni di polmonite con un segni di gravità generale: incapacità di allattare o bere, letargia o perdita di coscienza o convulsioni. Possono essere presenti altri segni di polmonite: impegno toracico, polipnea (in atti/min: <2 mesi, ≥60; 2-11 mesi, ≥50; 1-5 anni, ≥40). La diagnosi è clinica; l'imaging del torace può escludere complicanze.
IV STADIO: Sindrome da Distress Respiratorio Acuto (ARDS) - Critical COVID-19	Insorgenza o peggioramento di sintomi respiratori entro una settimana dalla prima manifestazione clinica nota. Imaging del torace (radiografia, tomografia computerizzata o ecografia polmonare): opacità bilaterali NON correlabili a versamento o atelettasia polmonare o consolidazioni. Origine dell'edema: insufficienza respiratoria non correlabile a insufficienza cardiaca o sovraccarico di liquidi. È necessaria una valutazione obiettiva (ad es. Ecocardiografia) per escludere la causa cardiologica dell'edema se non è presente alcun fattore di rischio. Ossigenazione (adultti): • ARDS lieve: 200 mmHg < PaO ₂ /FiO ₂ ≤ 300 mmHg (con PEEP o CPAP ≥5 cmH ₂ O, o non ventilati) • ARDS moderata: 100 mmHg < PaO ₂ /FiO ₂ ≤ 200 mmHg (con PEEP ≥5 cmH ₂ O, o non ventilati) • ARDS grave: PaO ₂ /FiO ₂ ≤ 100 mmHg (con PEEP ≥5 cmH ₂ O, o non ventilati) • Quando PaO ₂ non è disponibile, SpO ₂ /FiO ₂ ≤ 315 suggerisce ARDS (incluso pazienti non ventilati) Ossigenazione (bambini): nota OI = indice di ossigenazione e OSI = indice di ossigenazione mediante SpO ₂ : • Bilevel NIV o CPAP ≥5 cmH ₂ O tramite maschera full face: PaO ₂ /FiO ₂ ≤ 300 mmHg o SpO ₂ /FiO ₂ ≤ 264 • ARDS lieve (ventilati invasivamente): 4 ≤ OI < 8 o 5 ≤ OSI < 7.5 • ARDS moderata (ventilati invasivamente): 8 ≤ OI < 16 o 7.5 ≤ OSI < 12.3 • ARDS grave (ventilati invasivamente): OI ≥ 16 o OSI ≥ 12.3
V STADIO: SEPSI - Critical COVID-19	Adulti: disfunzione d'organo potenzialmente letale causata da una risposta disregolata dell'ospite a infezione sospetta o accertata, con delta SOFA > 2*. I segni di disfunzione d'organo includono: stato mentale alterato, respirazione difficoltosa o rapida e superficiale, bassa saturazione in ossigeno, oligo-anuria, tachicardia, pulsazioni deboli, estremità fredde o ipotensione, alterazioni cutanee, riscontro laboratoristico di alterazioni della coagulazione, trombocitopenia, acidosi, lattati elevati o iperbilirubinemia. Bambini: sospetta o comprovata infezione e ≥2 criteri SIRS, dei quali uno deve essere alterazioni della temperatura o della conta leucocitaria.
VI STADIO: SHOCK SETTICO - Critical COVID-19	Adulti: ipotensione non responsiva ad espansione volemica, che richiede vasopressori per mantenere MAP ≥65 mmHg e livello sierico di lattati ≥ 2 mmol/L. Bambini: qualsiasi ipotensione (SBP <5° percentile o > 2 DS al di sotto del normale per età) o 2-3 dei seguenti: stato mentale alterato; bradicardia o tachicardia (HR <90 bpm o > 160 bpm nei neonati e HR < 70 bpm o > 150 bpm nei bambini); refilling capillare prolungato (> 2 sec) o pulsazione debole; tachipnea; marezza o rash petecchiale o purpurico; aumento dei lattati; oliguria; ipertermia o ipotermia.

Se l'altitudine è superiore a 1000 m, il fattore di correzione dovrebbe essere calcolato come segue: PaO₂ / FiO₂ x Pressione barometrica / 760.

* Il punteggio SOFA varia da 0 a 24 e comprende punti relativi a 6 sistemi di organi: respiratorio (ipossiemia definita da basso rapporto PaO₂ / FiO₂), coagulazione (piastrinopenia), fegato (iperbilirubinemia), cardiovascolare (ipotensione), sistema nervoso centrale (basso livello di coscienza definito dalla Glasgow Coma Scale) e renale (oliguria o creatinina elevata). La sepsi è definita come cambiamento acuto nel punteggio totale del SOFA score ≥2 punti conseguente all'infezione. Si assume un punteggio pari a 0 se il dato non è disponibile.

Abbreviazioni: ARI = infezione respiratoria acuta; BP = pressione arteriosa; bpm = battiti / minuto; CPAP = pressione positiva continua delle vie aeree; FiO₂, frazione inspiratoria di ossigeno; MAP = pressione arteriosa media; NIV = ventilazione non invasiva; OI = indice di ossigenazione (FiO₂ x MAP x 100 / PaO₂ con MAP= pressione media vie aeree (Distress Lieve ≤ 15 • Moderato >15 e ≤ 25 • Severo > 25 e ≤ 40 • Molto severo > 40); OSI = indice di ossigenazione mediante SpO₂; FiO₂ x MAP x 100 / SpO₂ con MAP= pressione media vie aeree (Distress Lieve ≤ 15 • Moderato >15 e ≤ 25 • Severo > 25 e ≤ 40 • Molto severo > 40); PaO₂ = pressione parziale di ossigeno; PEEP = pressione positiva di fine espirazione; SBP = pressione arteriosa sistolica; SD = deviazione standard; SIRS = sindrome da risposta infiammatoria sistemica; SpO₂, saturazione di ossigeno.





In PS (Triage Separato) o Reparto Dedicato COVID-19



Il Paziente ha una **SARI** sospetta/confermata **SARS-CoV-2 correlata**

STRUTTURA

- > Individuazione nella Struttura Ospedaliera di Postazione Isolata (ove possibile) che consenta l'osservazione del paziente ventilato/critico, eventualmente in attesa del risultato definitivo del test



VESTIZIONE OPERATORE

REGOLE COMPORTAMENTALI

- > Togliere ogni monile o oggetto personale e praticare accurata igiene delle mani con acqua e sapone o soluzione alcolica
- > Controllare l'integrità dei DPI
- > Indossare i calzari/copriscarpe/stivali gommati
- > Indossare il primo paio di guanti
- > Indossare il camice impermeabile a maniche lunghe monouso sopra la divisa monouso (con eventuale cuffia)
- > Indossare idoneo filtro facciale (caso generante aerosol - vedi sezione 2)
- > Indossare sistema di protezione oculare (occhiali/occhiali a mascherina/visiera)
- > Indossare il secondo paio di guanti

SI RACCOMANDA PRESENZA di un Osservatore ESTERNO per la vestizione/svestizione



VESTIZIONE PAZIENTE

- > Indossare mascherina chirurgica

III STADIO COVID-19:

Il paziente NON mantiene una $SpO_2 \geq 93\%$ in aria ambiente e/o presenta una $FR \geq 30$ atti/min e/o distress respiratorio severo

OSSIGENOTERAPIA CONVENZIONALE (COT)

SE EFFICACE,
NO COMPETENZA
RIANIMATORIA

SE INEFFICACE

($SpO_2 \leq 92\%$, $FR \geq 28$ atti/min, dispnea severa)

CONSULENZA RIANIMATORIA

VALUTARE TENTATIVO DI VENTILOTERAPIA NON INVASIVA*

Valutare un solo tentativo in **NIV**

possibilmente con interfaccia casco,
max 1 h con settaggio iniziale:

- CPAP: 10 cmH_2O , FiO_2 60%
- NIV in PSV: PS 10-12 cmH_2O , PEEP 10 cmH_2O , FiO_2 fino al 60%

In caso di indisponibilità, controindicazioni o fallimento NIV

($SpO_2 \leq 92\%$, $FR \geq 28$ atti/min,
P/F <150, dispnea)

PROVEDERE A IOT

* VALUTARE TENTATIVO IN OSSIGENOTERAPIA AD ALTO FLUSSO (HFNO)

se disponibile e se paziente isolato in ambiente a pressione negativa, in assenza di immediata tecnica alternativa:

- FLUSSO *almeno* 50lt/min
- FIO_2 *almeno* 60%



GESTIONE AVANZATA DELLE VIE AEREE



VESTIZIONE OPERATORE

REGOLE COMPORTAMENTALI

- > Individuazione nella Struttura Ospedaliera di Postazione Isolata che consenta l'osservazione del paziente ventilato/critico in attesa del risultato definitivo del Test
- > Togliere ogni monile o oggetto personale e praticare accurata igiene delle mani con acqua e sapone o soluzione alcolica
- > Controllare l'integrità dei DPI
- > Indossare i calzari/copriscarpe/stivali gommati
- > Indossare il primo paio di guanti
- > Indossare il camice impermeabile a maniche lunghe monouso sopra la divisa monouso (con eventuale cuffia)
- > Indossare idoneo filtro facciale (caso generante aerosol - vedi sezione 2)
- > Indossare sistema di protezione oculare (occhiali/occhiali a mascherina/visiera)
- > Indossare il secondo paio di guanti

SI RACCOMANDA PRESENZA di un Osservatore ESTERNO per la vestizione/svestizione

PROVVEDERE A INTUBAZIONE OROTRACHEALE (IOT)

il più precocemente possibile

(VEDI PROCEDURA BPC SIAARTI: "GESTIONE VIE AEREE")

LA PROCEDURA DEVE ESSERE ESEGUITA DALL'ANESTESISTA PIÙ ESPERTO PRESENTE

- > MONTARE FILTRO HEPA SU OGNI INTERFACCIA PER OSSIGENARE (maschera, circuito, tubo endotracheale, dispositivi sopraglottici, introduttore, circuito respiratorio)
- > CARRELLO VIE AEREE PRONTO (preferibili devices DISPOSABLE)
- > ASPIRATORE: SISTEMA CHIUSO
- > ANTIAPPANNANTE
- > FARMACI: PREPARATI E CONTROLLATI
- > CARRELLO EMERGENZA PRONTO

NON indicazione ad Intubazione endotracheale da sveglio:

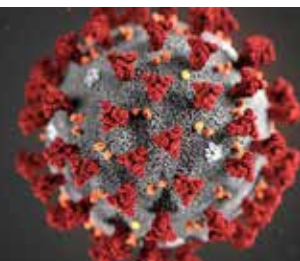
- > PREOSSIGENAZIONE (in base alla condizione respiratoria/emodinamica di partenza)
 - > 3min' a tidal volume $\text{FiO}_2=100\%$
 - oppure 1min' a CVF 8 atti $\text{FiO}_2=100\%$
 - oppure CPAP/PSV 10 cmH_2O + PEEP 5 cmH_2O $\text{FiO}_2=100\%$
- > Intubazione endotracheale a sequenza rapida in tutti i pazienti (*limitare ventilazione in maschera facciale se non indispensabile, e Cricoid Pressure solo se inalazione evidente*)
- > OCCHIALINI NASALI 3 lt/min $\text{FiO}_2=100\%$ per la fase apnoica (NODESAT)
- > CURARIZZAZIONE A DOSE PIENA
RISPETTO onset time per laringoscopia
 - 1° LARINGOSCOPIA: preferire VIDEOLARINGOSCOPIO a schermo separato + INTRODUTTORE PRE-CARICATO
 - Riossigenare con basso volume corrente tra i tentativi - precoce ricorso (dopo 2° tentativo fallito) a dispositivi sopraglottici (preferire di seconda generazione e intubabile)
 - INTUBAZIONE CON DISPOSITIVI SOPRAGLOTTICI: endoscopio flessibile a schermo separato (preferibile MONOUSO)
- > CRICOTIROTOMIA PRECOCE SE CICO

SE indicazione ad Intubazione endotracheale da sveglio (*solo se veramente indispensabile*):

- > TOPICALIZZAZIONE DELLA VIA AEREA: non aereosol/vaporizzazione
- > SEDAZIONE TITOLATA (POMPA INFUSIONE) monitoraggio profondità sedazione
- > ENDOSCOPIO FLESSIBILE A SCHERMO SEPARATO (preferibile MONOUSO)
- > RESCUE: intubazione endotracheale tramite dispositivi sopraglottici (come sopra)
- > CRICOTIROTOMIA PRECOCE se CICO

CONTROLLO DI POSIZIONE:

CURVA CAPNOGRAFICA di morfologia standard e ripetuta (se disponibile)





VENTILAZIONE MECCANICA INVASIVA

> RICORRERE A VENTILAZIONE PROTETTIVA (SCHEMA IN CALCE)

> RIDURRE RISCHIO

AEROSOLIZZAZIONE:

- EVITARE AEROSOLTERAPIA;
- RIDURRE FISIOTERAPIA TORACICA
- EVITARE DECONNESSIONI DAL VENTILATORE (se necessario, clampaggio tubo)
- ASPIRAZIONE A CIRCUITO CHIUSO
- CONTROLLO CADENZATO TENUTA CUFFIA ENDOTRACHEALE

> MONITORAGGIO

- MECCANICA RESPIRATORIA (Crs, driving pressure, plateau pressure)
- IMAGING: ecografia toracica (se disponibile)

> INDICAZIONI RISTRETTE ALLA BRONCOSCOPIA

> WEANING:

- PREDILIGERE TRIAL DI RESPIRO SPONTANEO IN PSV
- USARE COPRILETTO MONOUSO ALL'ESTUBAZIONE
- CONSIDERARE NIV PROFILATTICA POST-ESTUBAZIONE
- EVENTUALE TRACHEOSTOMIA IN REGIME DI BIOCONTENIMENTO

IMPOSTAZIONI INIZIALI

> Sedazione e/o curarizzazione

> Modalità: volume controllato (consigliata)

> Vt: 4-8 ml/kg peso predetto (PBW)*

> FR: 18-26/minuto

> PEEP/FIO₂: vedi tabella

NB: Se pH <7.25 e PaCO₂ >55mmHg, aumentare la FR non oltre 32/minuto

* PBW UOMINI:= 50 + 0,91 x (Altezza cm - 152,4)
PBW DONNE:= 45,5 + 0,91 x (Altezza cm - 152,4)

TABELLA PEEP/FIO₂

Lower PEEP/higher FIO₂

FIO ₂	0.3	0.4	0.4	0.5	0.5	0.6	0.7	0.7
PEEP	5	5	8	8	10	10	10	12

FIO ₂	0.7	0.8	0.9	0.9	0.9	1.0
PEEP	14	14	14	16	18	18-24

TARGET

> SpO₂ 88-95%

> PaO₂ 55-80 mmHg

> P_{PLAT} ≤ 28 cmH₂O

≤ 32 cmH₂O se BMI > 30

> Driving pressure ≤ 12-14 cmH₂O

≤ 15 cmH₂O se BMI > 30

IN CASO DI INGRAVESCENTE QUADRO VENTILATORIO (P/F < 150 MMHG), NONOSTANTE VENTILAZIONE PROTETTIVA:

> PRONAZIONE (raccomandata): almeno 12- 16h/die, meglio se entro 72h dall'IOT

> BLOCCANTI NEUROMUSCOLARI (raccomandati): meglio se entro 24h da IOT

> STRATEGIA PEEP ELEVATA: >10 cmH₂O, rispettando comunque i limiti di pressione di plateau e di driving pressure

> MANOVRE DI RECLUTAMENTO (rescue): sia nella variante staircase sia nella sustained inflation, limitando l'aumento della pressione delle vie aeree per un periodo di tempo troppo lungo (es. max 40-45 cmH₂O per max 30-40 sec)

> VASODILATATORI POLMONARI (rescue): in caso di fallimento delle precedenti

> ECLS (Extracorporeal Life Support): vedi SEZIONE II

ALLOCAZIONE PAZIENTE

Trasferimento del paziente con SARI sospetta/confermata COVID-19 correlata in base all'organizzazione regionale.

In calce esempio di modello organizzativo Regione Sicilia.

TRASFERIMENTO UNITÀ DI TERAPIA INTENSIVA

Centralizzazione tramite Sistema Unico dell'Emergenza (112/118)

- 1** In Terapia Intensiva COVID-19 identificata su base Regionale
 - > Il trasporto avverrà con l'utilizzo di **Ambulanza (ABZ)** fornita di divisione tra vano autista e vano paziente che sarà **decontaminata***** immediatamente dopo il trasferimento
 - > **ABZ** fornita dalla stessa Azienda per il trasporto interno (**Intraospedaliero**) o secondo direttiva regionale per il trasporto interno
 - > **ABZ di Biocontenimento** Fornita dalla CO 118 di riferimento per il trasporto esterno (**Interospedaliero**)
- 2** In Terapia Intensiva di Coorte della stessa o di altre Aziende Ospedaliere
 - > Il trasporto avverrà con l'utilizzo di **ABZ** fornita di divisione tra vano autista e vano paziente che sarà **decontaminata***** immediatamente dopo il trasferimento
 - > **ABZ** fornita dalla stessa Azienda per il trasporto interno (**Intraospedaliero**) o secondo direttiva regionale per il trasporto interno
 - > **ABZ di Biocontenimento** Fornita dalla CO 118 di riferimento per il trasporto esterno (**Interospedaliero**)
- 3** Opzione Alternativa su modello Regionale

QUALORA NON CI SIA POSTO LETTO A PRESSIONE NEGATIVA PRESSO NESSUNA TERAPIA INTENSIVA : TRASFERIRE IL PAZIENTE PRESSO UNA SALA OPERATORIA DEL NOSOCOMIO OPPORTUNAMENTE SELEZIONATA

- > Utilizzo di **ABZ** fornita di divisione tra vano autista e vano paziente che sarà **decontaminata***** immediatamente dopo il trasferimento
- > **ABZ** fornita dalla stessa Azienda per il trasporto interno (**Intraospedaliero**) o secondo direttiva regionale per il trasporto interno
- > **ABZ di Biocontenimento** Fornita dalla CO 118 di riferimento per il trasporto esterno (**Interospedaliero**)

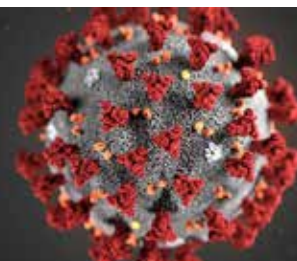
SVESTIZIONE OPERATORE



REGOLE COMPORTAMENTALI

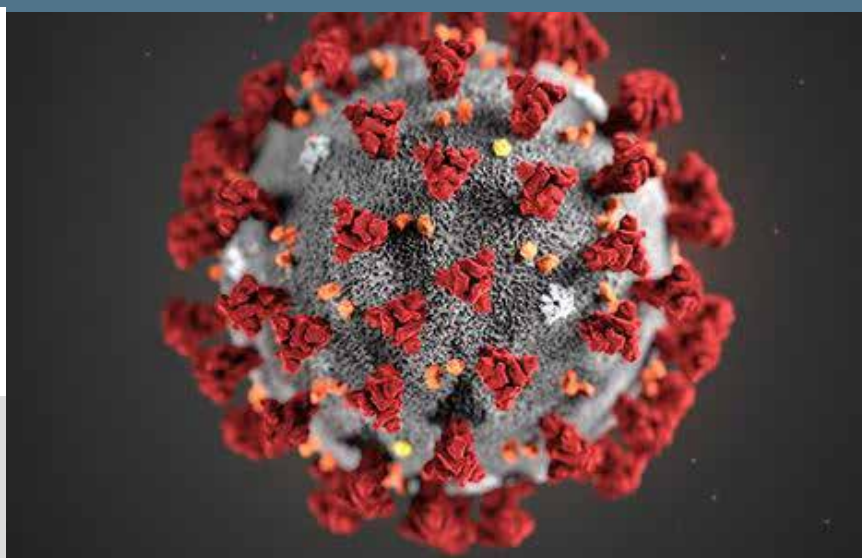
- > Evitare qualsiasi contatto tra DPI e viso, mucose o cute
- > I DPI monouso vanno smaltiti nell'apposito contenitore nell'area di svestizione
- > Decontaminare i DPI riutilizzabili
- > **RISPETTARE** la sequenza indicata:
 - Rimuovere il camice monouso e smaltirlo nel contenitore
 - Rimuovere il primo paio di guanti e smaltirlo nel contenitore
 - Rimuovere il sistema di protezione oculare
 - Rimuovere il filtro facciale maneggiandolo dalla parte posteriore e smaltirlo nel contenitore
 - Rimuovere il secondo paio di guanti
 - Praticare l'igiene delle mani con soluzione alcolica o con acqua e sapone

SI RACCOMANDA PRESENZA di un Osservatore ESTERNO per la vestizione/svestizione



Bibliografia

- Circolare Ministeriale n° 5443 del 22/02/2020
- Wahidi MM et al. American Association for Bronchology and Interventional Pulmonology (AABIP) Statement on the Use of Bronchoscopy and Respiratory Specimen Collection in Patients with Suspected or Confirmed COVID-19 Infection. J Bronchology Interv Pulmonol. 2020 Mar 18. doi: 10.1097
- Brochard L et al. Mechanical Ventilation to minimize progression of lung injury in acute respiratory failure. Am J Respir Crit Care Med. 2017, 195 (4): 438- 442
- World Health Organization. Clinical management of severe acute respiratory infection when novel coronavirus (2019-nCoV) infection is suspected. Interim guidance. 2020, March, 13
- European Center for Disease Prevention and Control. Outbreak of novel coronavirus disease 2019 (COVID- 19): increased transmission globally- fifth update. 2020, March, 2
- ARDS Definition Task Force, Ranieri VM et al. Acute respiratory distress syndrome: the Berlin Definition. JAMA. 2012;307(23):2526-33
- Zhonghua Jie He He Hu Xi Za Zhi. Expert consensus on preventing nosocomial transmission during respiratory care for critically ill patients infected by 2019 novel coronavirus pneumonia. 2020 Feb 20;17(0):E020. doi: 10.3760/cma.j.issn.1001-0939.2020.0020
- American Thoracic Society. International Consensus Conferences in Intensive Care Medicine: Noninvasive Positive Pressure Ventilation in Acute Respiratory Failure. Am J Respir Crit Care Med. 2001 Jan;163(1):283-91.
- Rochwerg B et al. Official ERS/ATS clinical practice guidelines: noninvasive ventilation for acute respiratory failure. Eur Respir J. 2017; 50
- Arabi Y M et al. Critical care management of adults with community- acquired severe respiratory viral infection. Intensive Care Med. 2020. 46(2):315-3
- World Health Organization. Global surveillance for COVID-19 disease caused by human infection with the 2019 novel coronavirus. Interim guidance 27 February 2020.
- Chopra V et al. How Should U.S. Hospitals Prepare for Coronavirus Disease 2019 (COVID-19)? Ann Intern Med. 2020 Mar 11. doi: 10.7326/M20-0907. [Epub ahead of print]
- Wax RS et al. Practical recommendations for critical care and anesthesiology teams caring for novel coronavirus (2019-nCoV) patients. Can J Anaesth. 2020 Feb 12. doi: 10.1007/s12630-020-01591-x
- BPC-PDTA GdS Sepsis e infezioni SIAARTI (Società Italiana Anestesia Rianimazione e Terapia Intensiva)
- Circolare del Ministero della Salute n° 7922 del 9/03/2020
- Controllo delle vie aeree - SIAARTI (Società Italiana Anestesia Analgesia Rianimazione e Terapia Intensiva) <http://www.siaarti.it/SiteAssets/News/COVID19%20-%20documenti%20SIAARTI/SIAARTI%20-%20Covid-19%20-%20Controllo%20vie%20aeree%20rev.1.2.pdf>
- Guérin C et al. Prone positioning in severe Acute Respiratory Distress Syndrome. NEJM. 2013, 368 (23): 2159- 2168
- Papazian L et al. Neuromuscular blockers in early acute respiratory distress syndrome. NEJM. 2010, 363 (12): 1107- 1116
- Rademacher P et al. Fifty Years of Research in ARDS. Gas Exchange in Acute Respiratory Distress Syndrome. Am J Respir Crit Care Med. 2017 Oct 15;196(8):964-984



SIAARTI
PRO VITA CONTRA DOLOREM SEMPER